



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri



TRANSPARENCY INTERNATIONAL ITALIA (TI-IT)
ASSOCIAZIONE CONTRO LA CORRUZIONE

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

E

TRANSPARENCY INTERNATIONAL ITALIA

Roma, 29 gennaio 2009

COPIA per gli ATTI

IL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

E

TRANSPARENCY INTERNATIONAL ITALIA TI-IT

VISTO il quadro normativo vigente nel quale le funzioni e i compiti del soppresso Alto Commissario anticorruzione sono stati trasferiti al Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTO lo Statuto con cui Transparency International Italia è stata costituita sotto forma di associazione, ONG italiana di Transparency International, nel quale viene indicata come missione la lotta alla corruzione in tutte le sue forme e come visione un mondo che condivida i valori dell'etica e della trasparenza;

CONSIDERATO che il Dipartimento ha come propria, essenziale finalità la prevenzione ed il contrasto della corruzione e di altre forme di illecito nella pubblica amministrazione e, quindi, un interesse primario e diretto all'approfondimento scientifico della conoscenza del fenomeno;

CONSIDERATO che Transparency International rappresenta il network internazionale di riferimento per reputazione, presenza territoriale e tipologia di attività, nella lotta alla corruzione,

RAVVISATA l'opportunità di promuovere una stabile collaborazione che, potenziando i supporti conoscitivi, agevoli le azioni condotte nei rispettivi ambiti di competenza;

RITENUTO opportuno fissare criteri e modalità di tale collaborazione, volti ad assicurare il più proficuo svolgimento dell'attività tesa ad attuare azioni efficaci in tutti i settori della società per contrastare ed impedire la corruzione e le distorsioni correlate, per promuovere la trasparenza e l'etica, per informare compiutamente i cittadini sugli effetti devastanti prodotti dal fenomeno nel tessuto sociale ed economico;

CONCORDANO DI REGOLARE, COORDINARE E SVILUPPARE LE SEGUENTI ATTIVITA':

Articolo 1

1. Il presente protocollo è finalizzato a realizzare un rapporto di collaborazione tra le Parti, per favorire la prevenzione ed il contrasto della corruzione e degli altri illeciti nella pubblica amministrazione e contribuire a promuovere una cultura della legalità e della trasparenza nella pubblica amministrazione.

Articolo 2

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente articolo 1, le Parti firmatarie s'impegnano a:

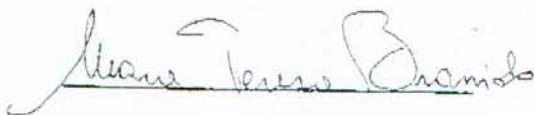
1. avviare un efficace, continuo scambio di informazioni, dati e statistiche sul fenomeno della corruzione nel mondo mediante l'accesso alla banca dati internazionale di TI-It;
2. collaborare per la promozione, anche in una prospettiva interistituzionale aperta ai contributi di più organismi pubblici e privati, d'iniziative congiunte, incontri, conferenze e dibattiti pubblici, per diffondere la cultura della trasparenza e dell'integrità, e la conoscenza dei vantaggi sociali ed economici che ne conseguono;
3. cooperare alla promozione su tutto il territorio nazionale di progetti di comune interesse per favorire la diffusione della cultura della legalità e della trasparenza dell'azione amministrativa collaborando attivamente;
4. contribuire alla progettazione e alla realizzazione di progetti di formazione etica e civica e di diffusione della cultura anticorruzione rivolti, in particolare, alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e alle Associazioni sportive;
5. concordare e calendarizzare un piano di concrete azioni comuni in materia di prevenzione del fenomeno;
6. interagire per reperire risorse finanziarie, sia private che pubbliche, funzionali a ogni specifica azione o progetto che si riterrà di attuare.

Articolo 3

1. Il presente protocollo d'intesa entra in vigore il giorno successivo alla data della sua sottoscrizione, ha durata di 4 anni, si intende tacitamente rinnovato salvo diverso avviso delle parti contraenti che possono integrarlo e modificarlo di comune accordo, anche per tener conto di nuove disposizioni normative o di ulteriori aspetti che potranno emergere nel corso della collaborazione, nonché dell'esigenza di precisare strumenti e modalità della collaborazione stessa.

Roma, 29 GEN. 2009

Per Transparency International Italia
La presidente di TI Italia
Dott.ssa Maria Teresa BRASSIOLO



Per il Dipartimento della Funzione Pubblica
Il Capo Dipartimento
Cons. Antonio NADDEO

